

## **Verbale della riunione del Direttivo allargato di mercoledì 25 settembre 2013**

L'incontro è iniziato alle ore 21:40 circa (previsto: ore 21:00) ed è terminato alle ore 23:30.

Presenti: Vanna (Ass. Ulisse-CRCPP), Massimo (Coop. Il Melograno) e Antonello (Ass. Raphael) per il Direttivo; Roberto (Gruppo Decrescita Pisa), Emanuele (Ass. EcoLato), Paola (GAS Vecchiano), una nutrita delegazione della RES Valdera (Giovanni Forte, ...)

**Nota.** Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Direttivo non ha deliberato, per numero insufficiente di Consiglieri presenti (3 su 9).

**0.** Siamo stati ospitati nell'ariosa e accogliente sede dell'Associazione Ulisse: dopo averci offerto delle ottime caramelle Fallani alla menta, Vanna ne presenta le attività e gli scopi (comunicazione, gestione dei conflitti, ricerca sociale, ecc.). Massimo sottolinea il fatto che tale spazio è offerto dal Centro Solidarietà Pisa in cambio di servizi svolti dai membri di Ulisse; parimenti, anche beni come i sedili sono stati ottenuti mediante scambi di beni o servizi con altre realtà. Queste dinamiche -diverse da quelle informali mediate da una Banca del Tempo- come si potrebbero inquadrare da un punto di vista legale/fiscale? Ci proponiamo di affrontare questi aspetti nel Gruppo di Lavoro (d'ora in poi, GdL) Finanza del DESAT.

**1.** Aggiornamenti sull'Ex Colorificio Liberato: Common|Properties e sentenza di sgombero.

### **1.1. Tavolo di lavoro "proprietà e territorio".**

Relaziona Emanuele. È emersa una eterogeneità di temi e approcci nei vari territori. In particolare, è risaltata la differenza fra due metodi, messi a confronto: l'«assalto» conflittuale alla proprietà privata, e percorsi come la partecipazione, il comodato d'uso, la concessione, ecc.

Due le principali visioni condivise: scambio di esperienze; sviluppo di modelli e strategie dal basso. Emanuele cita anche due scritti: un lavoro universitario (tesi?) del 2009 sui borghi dismessi; un documento redatto dalla RIVE (Rete Italiana Villaggi Ecologici) su concessioni di immobili nel pistoiese. Entrambi saranno resi fruibili in un'apposita sezione del sito internet del DESAT.

### **1.2. Tavolo di lavoro "proprietà e finanza".**

Relazionano Massimo e Roberto. Vengono presentate le realtà animatrici del GdL Finanza del DESAT e le quattro attività focali: costituzione della Mutua AutoGestione (cooperativa finanziaria) MAG Tirreno; sviluppare lo strumento della "filiera corta del denaro" con Banca Etica; diffondere il microcredito imprenditoriale; valutare l'introduzione di una moneta locale. Nella tre giorni il GdL ha coordinato i lavori del Tavolo "proprietà e finanza", che sono convergenti su tre obiettivi, che il Direttivo probabilmente promuoverà in Assemblea dei Soci:

**A.** verso la MAG Tirreno, promossa attraverso il potenziamento di strumenti di mutualità finanziaria già presenti nel DESAT - nonché costituendo un fondo dedicato al finanziamento di progetti di riappropriazione e gestione collettiva dei beni comuni.

**B.** MAG Firenze e GdL Finanza DESAT si impegnano a far nascere un Tavolo Toscano permanente sulla Finanza Critica ed Etica; il primo incontro tecnico, con rappresentanti del Tavolo Emiliano e del Tavolo Lombardo della Finanza Etica, si svolgerà a Bologna il prossimo giovedì 24 ottobre.

**C.** promozione di un corso di formazione su lettura e gestione del bilancio a quattro livelli: bilancio familiare, di una MAG, di una impresa solidale, di un ente pubblico locale.

Riguardo al punto A., Massimo spiega l'esempio di due fontanelli finanziati attraverso il prestito sociale e realizzati a Capannori (LU), anche grazie alla collaborazione di tre soci DESAT: Coop. eLabor, Coop. Soc. Giovani e Comunità e Coop. soc. Il Melograno.

Massimo ha parlato in Banca Etica dei suddetti progetti, e ha percepito una certa apertura per possibili collaborazioni.

Il prossimo incontro del GdL Finanza del DESAT è fissato per martedì 29 ottobre, nel corso del quale si approfondiranno le questioni tecniche.

### **1.3. Sgombero e posizione del DESAT.**

Introduce Vanna. Lo sgombero è imminente vista la sentenza emessa; stasera (25/9) ci sarà una riunione interna del Progetto Rebeldia, domani alle 21 una aperta a tutte le realtà aderenti al Municipio dei Beni Comuni (MBC). Oggi pomeriggio, alle 15:30, c'è stato un presidio partecipato con contestuale conferenza stampa.

Massimo chiede: il DESAT come si rapporta politicamente col MBC? È prioritaria una riflessione sulla distinzione fra legalità e legittimità di un percorso; fra i temi "caldi": occupazione, resistenza allo sgombero, eventuale rioccupazione, ecc. Comunque, probabilmente, il DESAT non darà una semplice adesione alla rioccupazione dopo il sequestro.

X (RES Valdera): la RES Valdera cercherà di sensibilizzare il Consiglio Comunale di Pontedera sul tema della funzione sociale della proprietà, affinché prenda posizione sulla vicenda dell'Ex Colorificio e su esperienze simili di spazi autogestiti.

### **2. Conflitti e comunicazione.**

Massimo: il tema del conflitto è da porre in Assemblea, assieme alle modalità decisionali (in particolare, il consenso) nel DESAT.

Vanna: l'Associazione Ulisse-CRCPP vorrebbe coinvolgere il DESAT per organizzare la presentazione di un libro sui conflitti (periodo: novembre 2013). Espone altresì l'idea di costituire nel DESAT un Gruppo di Lavoro "comunicazione interna", animato (anche) dalla Rete RASAS, che affronti in via prioritaria la questione del conflitto.

### **3. Altri scambi di idee/esperienze con RES Valdera.**

**3.1.** Vanna illustra il percorso di monitoraggio-attenzione di DESAT e inter-GAS riguardo alla nascente "Bottega di filiera corta" alla Leopolda, per capire se e come sviluppare forme di collaborazione.

**3.2.** Vanna spiega l'idea della eco-bio sagra; in particolare, il progetto ora è fermo, anche per la scarsa partecipazione dei produttori; comunque, una sagra a Vicopisano è già stata "convertita".

**3.3.** Y (RES Valdera): il problema della partecipazione è presente anche in Valdera, soprattutto quella dei produttori, che a volte sembrano "approfittarsi" dei GAS, mettendo in secondo piano la costruzione di relazioni solidali.

Il Direttivo probabilmente proporrà la costituzione di un GdL sulla partecipazione e delle assemblee DESAT itineranti, per coinvolgere maggiormente le realtà dei territori.

Y (RES Valdera) suggerisce di fare le riunioni DESAT anche in videoconferenza.

Roberto pone in relazione la partecipazione diffusa nei GAS alla consapevolezza dei membri sui valori ecosol; sul lungo periodo è rischioso delegare a pochi responsabilità come quella di organizzare gli ordini o rapportarsi con i produttori. Informa altresì sul progetto, curato da Ada Rossi nell'inter-GAS, di svolgere un'indagine sui GAS della zona pisana; finora, è stato proposto un questionario nella mailing list "ombrello" dei GAS pisani [gas-pisa@respisa.org](mailto:gas-pisa@respisa.org) per capire chi vi fosse iscritto, motivazioni, partecipazione alle assemblee, ecc.

Y (RES Valdera): nei gruppi è anche importante fare affidamento a "persone illuminate" e molto motivate.

**3.4.** Emanuele illustra le attività dell'Associazione EcoLato. Schematicamente: riqualifica del torrente Zambra; rapporto con la campagna e il Monte Pisano, affrontando anche la questione del bracconaggio; permacultura (organizzato un incontro introduttivo nella prossima Festa del GAS Calci del 4-5-6 ottobre 2013); collaborazione con la RIVE; progetto sulla partecipazione. Massimo propone a Emanuele di creare uno specifico GdL DESAT su queste tematiche, curato da EcoLato.

**3.5.** Massimo parla del progetto di Renato Galeotti, pescatore di Vada (fraz. di Rosignano Marittimo, Livorno) e membro del GAS Lucca. Presentata a vari GAS del pisano e in assemblea inter-GAS, l'idea essenziale consiste nella costituzione di una "comunità di pescatori" che, tramite un patto condiviso con i consumatori, abbia più rispetto degli ecosistemi marini.

**3.6.** Roberto illustra i risultati dell'indagine qualitativa svolta attraverso un questionario sulle relazioni nel DESAT (periodo: luglio 2012-luglio 2013) rappresentate in due grafi: risp., su co-organizzazione di iniziative pubbliche e rapporti economici fra soci (e fra soci con realtà ecosol esterne al DESAT).

È emerso l'interesse di sviluppare la ricerca, quantificando il fatturato circolante nel DESAT, anche per farlo "pesare" politicamente.

**3.7.** Roberto parla del progetto -presentato lo scorso 21 settembre al bio-mercato dell'Ex Colorificio- di mappare i GAS della provincia di Pisa, invitando i membri della RES Valdera a segnalare l'eventuale presenza di altri gruppi attivi e stabili nel loro territorio.

**3.8.** La RES Valdera ha organizzato un evento per sabato 9 novembre dalle ore 15 alle ore 24, presso la stazione ferroviaria di Pontedera. È emersa l'idea di invitare ReAltra, DESAT, Inter-GAS, il DES Livorno e tutti i singoli GAS della zona per affrontare tre tematiche:

- A. formazione del prezzo trasparente;
- B. comunicazione con i produttori;
- C. percorso dal GAS al DES.

Roberto fa notare che le prime due questioni si stanno affrontando anche in Inter-GAS. Mentre la terza è stata posta soprattutto nella prima fase di costituzione del DESAT, in riferimento al coinvolgimento dei GAS nel processo.

Vanna propone di invitare anche i produttori all'evento, per decidere i prezzi in modo consensuale.

**3.9.** Per favorire le relazioni collaborative, la non-sovrapposizione di attività, la com-partecipazione e la conoscenza reciproca si è pensato di aggiungere un calendario "tecnico" -modificabile e accessibile solo ai soci- nel sito del DESAT, in cui poter annunciare le iniziative che si vorrebbero realizzare.